TERZO SETTORE

La Fondazione ha provveduto, nell'anno 2019 a riadeguare lo statuto secondo quanto richiesto dal D. lgs. 117/17 per gli enti del terzo settore ed attualmente, dunque, ai sensi del novellato art. 3 dello Statuto indica le seguenti e specifiche finalità da seguire:

La Fondazione ha come finalità specifiche proprie:

a) interventi e servizi sociali quali supporto alle fasce più deboli della popolazione, distribuzione gratuita pacchi alimentari agli indigenti, centri di ascolto e supporto nel pagamenti di utenze e similari;

b) interventi e prestazioni sanitarie quali, soprattutto, attivazione di servizi TAC, risonanze, lastre, analisi e similari anche in forma accreditata e convenzionata con il servizio sanitario nazionale e/o con enti pubblici e privati;

c) prestazioni e servizi socio-sanitari comprendenti sia servizi residenziali (RSA, RSD e similari) che semi-residenziali (Centri diurni, centri notturni e similari, sia per anziani che disabili) come quelli di assistenza domiciliare sia semplice che integrata, case famiglia come altra forma che sarà prevista anche dalla successiva normativa di settore. Tale attività potrà essere svolta sia in forme di convenzionamento con gli enti pubblici che in forma privata;

d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative comprensive dell'attività di gestione di asili nido ed altri servizi educativi per la prima infanzia e l'infanzia e progettualità di settore, anche in forma accreditata e convenzionata con enti pubblici e privati. Per l'attività formativa professionale si intende, prevalentemente, l'attività diretta a formate, qualificare e professionalizzare il personale interno dipendente della Fondazione;

e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio nell'ambito delle finalità di cui al presente articolo, nonché realizzazione di pubblicazioni finalizzate alla valorizzazione della memoria storica dei territori o delle attività svolte dall'ente medesimo;

f) formazione universitaria e post-universitaria anche in collaborazione con enti pubblici e privati;

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e attività di interesse generale di cui al presente articolo nonché della valorizzazione della propria storia e di quella locale;

h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso soprattutto case ferie e case vacanze ai sensi della normativa di settore;

i) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà

educativa nonché di alternanza scuola-lavoro anche in collaborazione con scuole ed enti formativi accreditati o no dalla Regione Toscana;

l) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore compresa la partecipazione ed il controllo di tali realtà e di imprese sociali;

m) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone anche in attuazione di progettualità realizzate in collaborazione con istituzioni scolastiche o fondi regionali, nazionali o europei, nonché sostenuti da fondazioni pubbliche e private;

n) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali o sanitari anche connessi allo svolgimento delle altre attività di cui ai precedenti punto a) e B) del presente articolo;

o) agricoltura sociale soprattutto come attività strumentale e finalizzata ad arricchire la programmazione e progettazione dei servizi socio-sanitari di cui alle lettere b) e c) del presente articolo;

p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o attività di interesse generale a norma del presente articolo;

q) promozione della cultura del rispetto della persona e della sua dignità inalienabile in ogni fase della vita mediante promozione di percorsi formativi, convegni, seminari ed altre attività culturali e formative.

Tenuto conto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 6 giugno 2016, n. 106, nonché delle finalità e dei principi sopra elencati, l'elenco di tali attività di interesse generale sarà aggiornato automaticamente anche nel presente statuto qualora venga aggiornato nella normativa di settore.
La Fondazione è priva di qualunque carattere politico, partitico, sindacale, associazionistico dei datori di lavoro e associazionistico di categoria.

In attuazione del DLG. 117/2017, inoltre, l'ente Fondazione ha l'obbligo di:

1) Pubblicare il Bilancio sociale annuale dell'ente a partire dal consuntivo 2020. Tuttavia l'ente Fondazione, in via sperimentale e sulla base delle Linee Guida Ministeriali provvederà a redigere anche il Bilancio sociale 2019;

2) In attuazione dell'art. 14, comma 2 del Dlgs. 117/17 si richiede di: 'Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all'articolo 41 cui aderiscano, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonche' agli associati'. A tal motivo si comunicano i dati 2019 relativi a Fondazione 'Madonna del Soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi):

- N. 6 Membri Consiglio di amministrazione. Gli amministratori vedono riconoscersi un gettone di presenza a Consiglio di amministrazione pari a 50, 00 euro a seduta ai sensi dello Statuto. Nell'anno 2019 si sono tenuti n. 9 sedute del Consiglio di amministrazione nelle seguenti date: 29 Gennaio, 5 Marzo, 30 Aprile, 23 Maggio, 7 Giugno, 4 Luglio, 5 Settembre, 28 Novembre e 27 Dicembre. Nel complessivo, in base alle presenze effettuate, sono stati liquidati ai vari consiglieri un ammontare totale pari a 3162 euro a titolo di gettoni di partecipazione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione. A ciò si devono aggiungere un totale pari a 3066, 75 euro di rimborsi spese chilometrici per viaggi e spostamenti per attività istituzionali e 95, 16 euro a titolo di rimborso spese.

- N. 2 Dirigenti nelle figure del Direttore e Vice Direttore generale dell'ente. Ai sensi delle norme citate si pubblicano i relativi compensi percepiti: Direttore pari a 81165, 57 annui lordi omnicomprensivi e 70.327,86 per il Vice Direttore;

- Organo controllo - Revisore Unico: 5000,00 euro oltre ad IVA e CAP.